

Introduzione al diritto comparato delle religioni

Prof. Dr. Silvio Ferrari

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Obiettivo del corso: a) Fornire la conoscenza delle analogie e differenze tra i sistemi giuridici delle principali religioni, con particolare attenzione a ebraismo, cristianesimo e islam; b) Favorire la comprensione dell'importanza del diritto comparato delle religioni per il dialogo interreligioso; c) Sviluppare la capacità di costruire strutture sociali capaci di includere e valorizzare la diversità culturale e religiosa.

Descrizione del corso: il corso si aprirà con l'esposizione del contenuto, della metodologia e degli obiettivi del corso di diritto comparato delle religioni. Proseguirà con l'analisi del significato del diritto divino e del diritto naturale e del posto che essi occupano nelle diverse tradizioni giuridiche religiose. Porrà a confronto la disciplina giuridica di alcuni temi specifici nel diritto ebraico, islamico e delle Chiese cristiane. In questa parte verranno esaminate le problematiche connesse a matrimonio e diritto di famiglia (con particolare attenzione alla disciplina dei matrimoni interreligiosi), della conversione e dell'apostasia, del proselitismo. Il corso si concluderà con alcune osservazioni sull'utilità del diritto comparato delle religioni per lo sviluppo del dialogo interreligioso e la costruzione di strutture sociali che sappiano includere e valorizzare la diversità culturale e religiosa.

Modalità didattica: il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di slides che saranno poste a disposizione degli studenti. Ampio spazio sarà riservato al dialogo e alla discussione tra docente e studenti.

Modalità di valutazione: esame orale condotto su alcuni testi di studio, sul contenuto delle lezioni e sulle slides.

Bibliografia essenziale:

- Silvio FERRARI (a cura di), *Strumenti e percorsi di diritto comparato delle religioni*, Bologna, il Mulino 2019.